

MEANO

Delineati anche i criteri da rispettare nel posizionamento della struttura

Nuova antenna al Cirocol Arriva l'ok dalla Provincia

Sospesa invece l'installazione prevista a Gazzadina

NICOLA MASCHIO

L'iter per avviare all'installazione della nuova antenna lungo la Strada al Cirocol nella località di Curtissano es sulla circoscrizione di Meano, era partito già alcune settimane fa ma solo negli ultimi giorni è arrivato l'ufficialità e determina provinciale dello scorso 15 luglio infatti ha autorizzato la collocazione dell'impianto. Punto di svolta nell'intero processo è stata sicuramente la conferenza dei servizi del 9 luglio, quando tutti gli attori coinvolti hanno considerato la via libera definitiva. Ma nel documento della Provincia sono indicati chiaramente alcuni punti da rispettare in l'installazione della tanto discussa antenna per la copertura della rete della telefonia mobile. Una serie di punti che determinano l'intenzione di prestare attenzione all'ambiente circostante. Per prima l'utilizzazione del soprassuolo entro i limiti strettamente necessari per l'apprestamento delle opere autorizzate, poi la messa in opera di idonee opere atte ad evitare accendimenti di materiali e di acque nel corso della realizzazione dei lavori, oltre a tutto che "tutte le superfici discoste o comunque denudate a causa della realizzazione delle opere nonché di eventuali aree di deposito, dovranno essere sottoposte ad accurato rinverdimento, mediante semina di adatto miscuglio di specie erbacee, fino alla costituzione di un efficiente colico erboso adottando se del caso idonei sistemi potenziati". Quindi un occhio di riguardo alla tutela dell'area ed eventualmente alla ricostituzione delle aree verdi laddove i lavori andranno a comprometterle.



le. Sotto l'illuminazione anche la visibilità. I lavori dovranno essere eseguiti con eccesso dalla strada attuale, situata nelle vicinanze della futura antenna, e dovrà essere garantita la preservazione della stabilità del traliccio stradale esistente" si legge ancora nella delibera. E ancora, e tempestivamente nel documento infatti è stato indicato che "in caso di mancata realizzazione delle opere autorizzate entro il termine perentorio di dodici mesi dal rilascio della determinazione, il proponente decade dall'autorizzazione unica". Come anticipato nelle scorse

settimane resta invece sospesa l'installazione della seconda antenna inizialmente prevista a Gazzadina. Questa è una nuova notizia e la speranza è che un nuovo iter autorizzativo soddisferà le esigenze di copertura per l'intero territorio - ha concluso il presidente circoscrizione Alessandro Baldo. L'avvio dei lavori è una notizia che non ci sorprende tuttavia ora si apre la fase del monitoraggio. Chiaro che anche alcuni cittadini non sono esentati dalla preoccupazione rimane rispetto a la questione rischi-benefici, ecco perché sarà importante controllare lo sviluppo dei lavori.